

Berna, 30 giugno 2026

Comunicato stampa**Modello PROGRESSO: tendenze positive nella prevenzione della violenza durante le partite di calcio**

A due anni dall'introduzione del modello PROGRESSO, si stanno delineando tendenze positive nella prevenzione della violenza nei contesti correlati alle partite di calcio della Super League. Si è in particolare registrato un leggero calo degli atti di violenza grave.

Da anni, la Conferenza delle e dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) presta particolare attenzione ai disordini e agli atti di violenza commessi dai tifosi durante le partite di calcio della Super League. È soprattutto dopo la pandemia di coronavirus che si è registrato un aumento degli incidenti con feriti. Per far fronte a questa situazione, nell'agosto 2022 è stato avviato un progetto volto a gestire la problematica e ad individuare soluzioni per contrastare la violenza negli stadi, ma anche nei contesti correlati alle partite di calcio della Super League. Il 14 marzo 2024, la CCPCS ha presentato ufficialmente il progetto PROGRESSO, entrato in vigore nella stagione 24/25. Il pacchetto di misure introdotto comprendeva, tra le altre proposte, anche il modello a cascata. In funzione della tipologia e della gravità degli incidenti che coinvolgono i tifosi, il sistema prevede quattro diversi livelli di misure e sanzioni. Queste raccomandazioni contribuiscono a gestire in modo più uniforme i vari incidenti a livello nazionale. La decisione finale spetta in ogni caso all'autorità di autorizzazione competente locale.

Oggi, a due anni dall'introduzione delle misure previste dal progetto PROGRESSO, i risultati consentono di tracciare un primo bilancio positivo. I dati raccolti evidenziano infatti i primi segnali incoraggianti. Secondo il sistema d'informazione nazionale HOOGAN (banca dati sulla tifoseria violenta gestita da fedpol), nella stagione 24/25 si è registrata una diminuzione degli episodi di violenza grave, passati da 40 a 37. I dati relativi alla stagione 25/26 confermano questa evoluzione positiva. Nel corso della stagione appena conclusa, il modello a cascata è stato attivato dieci volte. In otto casi è stata raccomandata l'adozione di misure, dando luogo a dodici provvedimenti disposti dalle autorità locali competenti in materia di autorizzazioni.

Secondo Christian Brenzikofer, vicepresidente della CCPCS e *responsabile del Comitato strategico sulla violenza nell'ambito delle manifestazioni sportive*, l'introduzione di PROGRESSO ha prodotto risultati positivi: «Dopo l'attuazione delle misure, abbiamo riscontrato, nella maggior parte dei casi, un calo degli atti di violenza e degli incidenti.». Il modello a cascata rappresenta tuttavia solo uno degli strumenti di cui dispongono le autorità. Le forze di polizia sono attive a tutti i livelli per garantire lo svolgimento in sicurezza delle manifestazioni sportive e per continuare a perfezionare il modello a cascata. «In quest'ambito, il dialogo con i responsabili dei club è un presupposto fondamentale. Infatti, è proprio nei casi in cui le autorità hanno avuto modo di collaborare con i club che abbiamo constatato dei miglioramenti.», sottolinea Christian Brenzikofer.

Per eventuali domande, rivolgersi a:

Christian Brenzikofer, vicepresidente della CCPCS e responsabile del Comitato strategico sulla violenza nell'ambito delle manifestazioni sportive, a disposizione per interviste martedì 30 giugno, dalle 15 alle 16, tramite l'ufficio stampa della Polizia cantonale di Berna via e-mail, all'indirizzo medienstelle@police.be.ch, o per telefono al numero 031 638 90 90.